



Segreterie Nazionali Agenzie Fiscali/Settore Entrate

**Al Direttore dell'Agenzia delle Entrate
D.ssa Rossella Orlandi**

**E, p.c. Al Direttore del Personale
D.ssa Margherita Calabrò**

Signor Direttore,

le Scriventi stigmatizzano il mancato rispetto del ruolo delle OO.SS. per il rinvio della riunione odierna, decisa con il capo del Personale da oltre 10 gg. ed avente per oggetto la definizione dell'accordo sulle progressioni economiche....rinvio pervenuto solo la sera prima e motivato con un laconico "per sopraggiunti impegni", mancato rispetto già registrato, inoltre, dalle scriventi in occasione della presentazione dei risultati 2016.

Ciò posto, si ricorda come le Scriventi, con l'intesa del 14 dicembre u.s., hanno definito un complessivo impegno politico inerente due importanti istituti quali le progressioni economiche e le posizioni organizzative.

Tale impegno, negli intenti delle Scriventi, deve essere finalizzato al riconoscimento economico e professionale dei lavoratori dell'Agenzia.

L'Intesa complessiva, infatti, oltre a prevedere il finanziamento di entrambi gli istituti, impegna le parti:

- **Per le progressioni economiche**, a dare certezza ad un percorso di valorizzazione delle competenze secondo una cadenza più ravvicinata nel tempo rispetto al passato, consentendo quindi la progressione a tutti i lavoratori nel lasso di pochi anni ed impegnando, a tale scopo, già nel biennio 2017 e 2018, risorse coerenti con gli impegni assunti.
- **Per le posizioni organizzative**, ad avviare un serio confronto mirato alla rivisitazione dell'istituto, funzionale al nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia, nonché sotto il profilo della corretta individuazione dei criteri di conferimento, durata, remunerazione etc. Risulta improcrastinabile un chiarimento, ad esempio, sulla previsione contrattuale della cumulabilità o meno delle voci di salario accessorio con il compenso degli artt.17 e 18 del CCNI.

In merito ad entrambi gli istituti, ugualmente strategici, la elusione del confronto dimostra in tutta evidenza una grave sottovalutazione da parte del Vertice dell'Agenzia delle questioni poste.

Risulta, pertanto, evidente come codesta Agenzia stia, nei fatti, disdettando nel suo complesso la richiamata intesa del 14 dicembre u.s., e ciò è confermato dagli ostacoli sin qui frapposti anche con la reiterata presentazione di proposte che violano contratti e norme vigenti.

Per tale motivo, le scriventi formalizzano che, a decorrere dalla fine del prossimo mese di marzo ed in assenza di un recupero di disponibilità ad accogliere le proposte del fronte sindacale unitario, codesta Agenzia non è autorizzata all'utilizzo delle risorse del Fondo per la remunerazione degli artt.17 e 18 del CCNI .

Distinti saluti

Roma, 16 febbraio 2017

CGIL FP

FP CISL

UILPA

CONFSAL/SALFI

Boldorini

Silveri

Cavallaro

Sempreboni

Di Leo

Sparacino